



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELL'UNIONE DEI FEDERALISTI EUROPEI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Ufficio del Dibattito

Pinerolo, 4 marzo 2023
Salone dei Cavalieri in via Giolitti 7

RIVOLUZIONE EUROPA dal PNRR al Futuro

Abstract dell'intervento di

Giulia Rossolillo

Dalle risorse proprie a un'unione fiscale

Le norme dei trattati istitutivi relative al finanziamento dell'Unione sono rimaste pressoché invariate dal 1957 ad oggi. Se tuttavia negli anni '50 il meccanismo tuttora previsto per la determinazione delle risorse dell'Unione trovava la sua giustificazione nel fatto che tale finanziamento era garantito da contributi degli Stati, e dunque impegnava i loro bilanci, e nello scarso peso rivestito dal Parlamento europeo nei primi anni del processo di integrazione, oggi queste giustificazioni sono prive di fondamento. In primo luogo perché, almeno formalmente, l'Unione si finanzia attraverso risorse proprie; in secondo luogo perché il Parlamento europeo ha acquisito un peso notevole nel processo decisionale dell'Unione, divenendo in molte materie co-legislatore insieme al Consiglio.

Come emerge dal dibattito sviluppatosi negli anni '70 in occasione della prima decisione sulle risorse proprie e oggi in relazione al piano Next Generation EU, la struttura attuale del finanziamento dell'Unione ne limita fortemente la capacità di azione e costituisce un forte limite allo sviluppo di una reale democrazia sovranazionale. E offre il fianco alle critiche della Corte costituzionale tedesca, fondate in ultima analisi sulla contraddizione tra dimensione nazionale della legittimazione democratica e dimensione europea della decisione sulle risorse proprie e sull'entità delle stesse.

Autonomia finanziaria e autonomia politica vanno in effetti di pari passo, ed è dunque essenziale che una riforma complessiva dei Trattati affronti innanzitutto questo punto, presupposto essenziale perché si possa parlare della nascita di un'unione federale.